



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Consiglio di Stato**

**in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 2489 del 2019, proposto da

██████████, rappresentato e difeso dagli avvocati Michele Bonetti, Santi Delia, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Michele Bonetti in Roma, via San Tommaso D'Aquino, 47;

*contro*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi di Bergamo, Scuola Internazionale di Dottorato di Ricerca in "██████████" non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi Bergamo, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

*nei confronti*

██████████ non costituito in giudizio;

*per la riforma*

dell'ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia sezione staccata di Brescia (Sezione Prima) n. 00009/2019, resa tra le parti, concernente giudizio di non ammissione alla valutazione e al conseguente esame finale del dottorando sulla base della relazione finale e della tesi, comminata nella seduta del collegio dei docenti;

Visto l'art. 62 cod. proc. amm;

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la impugnata ordinanza cautelare del Tribunale amministrativo regionale di reiezione della domanda cautelare presentata dalla parte ricorrente in primo grado;

Visto il decreto presidenziale 26/03/2019 n.1606, secondo cui *la mancata ammissione del ricorrente alla discussione della tesi di dottorato in "██████████", appare lesiva in misura determinante ed irreparabile dell'interesse dell'appellante, senza una plausibile giustificazione, e che ammette il ricorrente alla partecipazione alle discussioni delle tesi di dottorato dinanzi alle Commissioni designate;*

Visto l'atto di costituzione in giudizio in data 29 marzo 2019 del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Università degli Studi di Bergamo;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 11 aprile 2019 il pres. Sergio Santoro e uditi per il ricorrente l'avv. Michele Bonetti;

Premesso che

- il ricorrente ha partecipato ad un corso di dottorato triennale presso l'Università degli Studi di Bergamo in "████████████████████", con assegnazione di borsa di studio erogata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, riportando la mancata ammissione alla discussione della tesi di dottorato in "████████████████████", nei confronti della quale è insorto dinanzi al giudice amministrativo e, dopo il rigetto dell'istanza cautelare in primo grado, ha ottenuto il favorevole decreto presidenziale di ammissione di cui in epigrafe.

Considerato che

- il D.M. n. 45/2013, che regola la fattispecie in esame, non prevede la possibilità che al termine del ciclo triennale di dottorato vi possa essere un'esclusione diretta senza avere accesso alla valutazione della tesi e discussione finale, e pertanto non resta al collegio che confermare il decreto presidenziale, peraltro prendendo atto che l'Università, in esecuzione del citato decreto, ha ammesso il ricorrente alla discussione della tesi, facendo così venire meno la materia del contendere.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta),

dà atto della cessazione della materia del contendere nell'appello cautelare indicato in epigrafe (Ricorso numero: 2489/2019), confermando la misura cautelare disposta il decreto presidenziale 26/03/2019 n.1606.

Ordina che a cura della segreteria la presente ordinanza sia trasmessa al Tar per la fissazione dell'udienza di merito con priorità ai sensi dell'art. 55, comma 11, cod. proc. amm.

Provvede sulle spese della presente fase cautelare come segue: le compensa.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Sergio Santoro, Presidente, Estensore

Silvestro Maria Russo, Consigliere

Oreste Mario Caputo, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

Oswald Leitner, Consigliere

**IL PRESIDENTE, ESTENSORE**  
**Sergio Santoro**

IL SEGRETARIO